

Bilancio consolidato al 31.12.2007

Conto economico

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori in euro/000)

	2007	2006	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	521.233	499.866	21.367
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semivalorati e finiti	(3.912)	26.158	(30.070)
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	(4.328)	816	(5.144)
5) altri ricavi e proventi			
b) vari	6.709	11.293	(4.584)
Totale valore della produzione	519.702	538.133	(18.431)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(108.704)	(114.428)	5.724
7) per servizi	(137.833)	(180.069)	42.236
8) per godimento di beni di terzi	(2.353)	(2.165)	(188)
9) per il personale			
a) salari e stipendi	(98.122)	(98.418)	296
b) oneri sociali	(28.247)	(28.636)	389
c) trattamento di fine rapporto	(9.337)	(8.847)	(490)
e) altri costi	(2.418)	(1.250)	(1.168)
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(18.187)	(17.173)	(1.014)
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(41.413)	(37.635)	(3.778)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(3.680)	(3.033)	(647)
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(547)	(3.850)	3.303
12) accantonamenti per rischi	(11.325)	(437)	(10.888)
14) oneri diversi di gestione	(3.003)	(3.855)	852
Totale costi della produzione	(465.169)	(499.796)	34.627
Differenza tra valore e costi della produzione	54.533	38.337	16.196

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori in euro/000)

	2007	2006	VARIAZIONI
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da altri	1.128	917	211
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
che non costituiscono partecipazioni	7.565	6.790	775
d) proventi diversi dai precedenti			
da controllate	0	0	0
da altri	2.999	4.213	(1.214)
17) interessi ed altri oneri finanziari			
da controllate	(15)	(12)	(3)
da altri	(2.321)	(1.314)	(1.007)
17bis) utile e perdite su cambi	91	259	(168)
Totale proventi ed oneri finanziari	9.447	10.853	(1.406)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) rivalutazioni	0	0	0
19) svalutazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non			
costituiscono partecipazioni	(240)	(420)	180
Totale delle rettifiche	(240)	(420)	180
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) proventi			
plusvalenze da alienazione	2	46	(44)
sopravvenienze attive	860	232	628
altri proventi	2.638	58	2.580
21) oneri			
minusvalenze da alienazione	(4)	(17)	13
sopravvenienze passive	(48)	(336)	288
imposte relative ad esercizi precedenti	(574)	(42)	(532)
altri oneri	(205)	(93)	(112)
Totale delle partite straordinarie	2.669	(152)	2.821
Risultato prima delle imposte	66.409	48.618	17.791
22) imposte sul reddito d'esercizio			
correnti	(25.628)	(17.146)	(8.482)
differite/anticipate	(422)	61	(483)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	40.359	31.533	8.826
di cui			
Risultato di Gruppo	40.359	31.396	8.963
Risultato di terzi	0	137	(137)

PAGINA BIANCA

Bilancio consolidato al 31.12.2007

Nota integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. è stato redatto ai sensi dell'art. 25, 2° comma, del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa sono conformi alle norme previste da quanto indicato dalle disposizioni contenute nel decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, che ha recepito la VII direttiva CEE e recepisce, laddove applicabili, le modifiche introdotte dal decreto legislativo 17 gennaio 2004 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni recante la riforma del diritto societario.

Non vi sono state situazioni di incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e della situazione aziendale e, pertanto, non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice Civile.

Vengono peraltro fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a realizzare tale rappresentazione, ancorché non richieste da specifiche norme.

Non si sono, altresì, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, 2° comma del Codice Civile.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Nel consolidamento dei bilanci delle Società sono stati utilizzati i seguenti criteri:

1. eliminazione del valore contabile delle partecipazioni con le corrispondenti frazioni di patrimonio netto risultanti alla data di acquisto, ovvero dal momento in cui è stato acquisito il controllo.

La differenza tra i suddetti valori viene analizzata al fine di allocare la stessa alle voci dell'attivo e del passivo della partecipata, in funzione dell'effettiva natura contabile. In linea di principio tale differenza viene portata a rettifica delle poste di bilancio attive e/o passive in funzione dell'effettivo valore che alle stesse è stato riconosciuto in sede di acquisto. Qualora parte del prezzo di acquisto sia stato riconosciuto a titolo di avviamento, lo stesso viene iscritto nelle voci dell'attivo tra le immobilizzazioni immateriali, sotto la denominazione di "Differenza da consolidamento", ed ammortizzato in base alla presumibile durata dei benefici economici insiti nell'attività acquisita. Tale periodo, conformemente a quanto indicato dai principi contabili di riferimento, non è comunque superiore a venti anni. Qualora, in sede di acquisto, sia stato riconosciuto dal venditore uno sconto rispetto alla relativa quota di patrimonio netto in relazione alle future presumibili perdite, tale differenza viene allocata tra i fondi rischi, alla voce "Fondo oneri e rischi di consolidamento" ed ammortizzata in funzione del periodo entro il quale le perdite in oggetto dovrebbero estinguersi. Per quanto concerne le partecipazioni esistenti alla data del primo consolidamento (1995), la suddetta eliminazione del valore contabile delle stesse è stata effettuata con riferimento alle relative frazioni di patrimonio netto risultanti dai bilanci delle partecipate stesse a tale data;

2. eliminazione nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico consolidato dei crediti e debiti nonché dei principali proventi ed oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese rientranti nell'area di consolidamento;
3. eliminazione di utili e perdite di rilievo conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese consolidate;
4. appostazione delle quote di patrimonio netto e dei risultati di esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi in una apposita voce del Patrimonio Netto.

PRINCIPI CONTABILI

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato.

Per redigere il bilancio consolidato sono stati adottati i criteri di valutazione utilizzati dall'Istituto per la redazione del bilancio d'esercizio, criteri che, peraltro, coincidono sostanzialmente con quelli utilizzati dalle società rientranti nell'area di consolidamento, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. 127/91. I suddetti criteri sono in linea con quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si è tenuto conto, ad integrazione di quanto disciplinato in materia dal Codice Civile e laddove applicabili, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2007, non modificatisi rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile un'utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile. Nei casi in cui il valore come sopra determinato è risultato durevolmente inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione dello stesso. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 33% (eccetto i marchi 10%), mentre i costi sostenuti sui beni di terzi, i "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno", per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, sono ammortizzati in base alla durata del contratto cui si riferiscono.

Alcune società, per quanto attiene le spese di pubblicità, in considerazione della particolare natura dell'attività svolta, della durata media del lancio commerciale e del periodo di vendita del prodotto, addebitano tali spese a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, anche se il ricavo non si è ancora realizzato. In questo ultimo caso i costi sono sospesi tra i risconti attivi.

Con riferimento al software acquistato per il Passaporto elettronico ed il Permesso di soggiorno, stante l'incertezza circa la complessità dei progetti, la loro diffusione a livello internazionale ed i tempi del loro recupero, si è utilizzata, come per l'anno precedente l'aliquota del 50%.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazione e/o svalutazione effettuate a norma di legge. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza, vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%.

Il valore delle immobilizzazioni comprende anche le spese aventi natura incrementativa, che sono attribuite ai cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle medesime.

Non tutte le società del Gruppo utilizzano le aliquote di ammortamento applicate dalla Capogruppo, pertanto, di seguito si riportano le aliquote minime e massime adottate suddivise per tipologia di bene:

ALIQUOTE AMMORTAMENTO	% MIN	% MAX
Fabbricati industriali	3,00	5,00
Costruzioni leggere	10,00	10,00
Impianti generali	10,00	10,00
Impianti condizionamento	20,00	20,00
Impianti tecnici generici	10,00	13,00
Impianti tecnici depurazione	10,00	10,00
Impianti tecnici specifici	10,00	15,50
Impianti automatici	15,20	17,50
Macchinari	13,00	13,00
Rotative	20,00	20,00
Sistemi di fotocomposizione	25,00	25,00
Attrezzature industriali	25,00	40,00
Stigliature	10,00	10,00
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00	20,00
Macchine elettroniche	12,00	20,00
Autovetture civili ed industriali	20,00	25,00
Altri beni	15,00	19,00

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate ed in imprese collegate sono iscritte secondo il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato per perdite durevoli di valore, sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

I titoli che non costituiscono partecipazioni sono iscritti in base al costo di acquisto rettificato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materie prime e di materiali vari, da carta e parti di ricambio da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione, e da prodotti in corso di esecuzione.

- **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:** sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del “costo medio di acquisto ponderato”, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
- **Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti:** sono valutati in base al costo effettivamente sostenuto. A fine esercizio si procede ad una analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite a finire; ove necessario, si è proceduto agli opportuni accantonamenti a tale titolo.
- **Lavori in corso su ordinazione:** sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo ed iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante. Alcune società del Gruppo, considerata la particolare attività svolta, sono caratterizzate dalla presenza di crediti particolarmente numerosi e con un valore unitario relativamente basso. In tali circostanze, il presumibile valore di recupero dei crediti in oggetto è stato determinato, oltre che sulla base dell'analisi dei singoli crediti, anche tenendo conto dell'andamento delle perdite storicamente rilevato dalla società. Tale criterio di valutazione dei crediti è conforme a quanto indicato dal principio contabile n. 15, relativo al trattamento contabile dei crediti, emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificato dall'O.I.C.

Si segnala, inoltre, che i crediti derivanti da vendite rateali, incorporando una componente finanziaria implicita, sono stati attualizzati, conformemente a quanto previsto dal suddetto principio contabile n. 15.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzo.

Ratei e Risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscono i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro

Esso rappresenta la passività relativa al TFR maturato al 31 dicembre 2006 e rimasto in azienda oltre a quanto maturato da inizio 2007 fino al momento della scelta per quei lavoratori che hanno optato per i fondi pensione, al netto delle anticipazioni corrisposte e comprensivo della rivalutazione al 31 dicembre 2007; infatti, così come previsto dalla riforma previdenziale attuata con il Decreto Legislativo del 5 dicembre 2005, n. 252 e le successive modifiche introdotte con la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), le indennità maturate a favore del personale a partire dal 1° gennaio 2007, a seconda delle opzioni scelte dal lavoratore, sono rimaste in azienda o sono state versate ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondo di tesoreria istituito presso l'INPS).

Fondo per rischi ed oneri

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche eventuali rischi o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio consolidato.

Il fondo trattamento di quiescenza e obblighi similari, è destinato a coprire i possibili impegni che potranno emergere nei confronti della rete agenziale a titolo di "indennità suppletiva di clientela".

La Capogruppo Istituto Poligrafico ha tenuto conto di potenziali oneri che potrebbero derivare in relazione al possesso di partecipazioni.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e debiti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite su cambi sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto da conversione viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Per una migliore comparabilità, nel bilancio 2007 la controllata Editalia ha provveduto a riclassificare, le voci del conto economico “costi per servizi” e “costi per il personale”, per tener conto di una più corretta allocazione dei costi di formazione.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge in vigore e nel rispetto del principio di competenza, tenendo conto delle situazioni fiscali delle Società.

Sono state calcolate le imposte differite o anticipate in applicazione del principio contabile n. 25.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 include il bilancio della Capogruppo, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., e tutte le imprese sulle quali l'Istituto esercita stabilmente il controllo, ad eccezione di quelle in liquidazione (art. 28, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 127/91) consolidate con il metodo del Patrimonio Netto e della Innovazione e Progetti S.C.p.A. in quanto non ancora operativa.

Qui di seguito sono elencate le imprese incluse nell'area di consolidamento (art. 38 comma 2 lettere a) e c) del D.Lgs. 127/91) con indicazione delle principali informazioni relative al patrimonio netto al 31 dicembre 2007:

Società consolidate con il Metodo Integrale

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	GRUPPO
Bimospa S.p.A.	Roma	€/000	2.550	99,73	99,73
Editalia S.p.A.	Roma	€/000	5.724	99,99	99,99
Verrès S.p.A.	Verrès (AO)	€/000	10.970	55,00	55,00

Società consolidate con il Metodo del Patrimonio Netto

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	GRUPPO
Fabiano Partners S.p.A.					
in liquidazione	Roma	€/000	3.000	100,00	100,00
Cargest S.p.A. in liquidazione	Roma	€/000	516	0	100,00
Edi S.p.A. in liquidazione	Roma	€/000	2.840	0	100,00

Le società possedute con quote superiori al 50% poste in liquidazione, sono state consolidate col metodo del patrimonio netto.

Società valutate al costo

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	GRUPPO
Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.	Roma	€/000	38.737	12,00	12,00

Società non consolidate

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	GRUPPO
Innovazione e Progetti S.C.p.A.	Roma	€/000	30.000	70,00	70,00
Meccano S.p.A.	Fabriano (AN)	€/000	500	0,60	0,60
Sistema S.r.l.	Chieti	€/000	104	15,00	14,88
Idroelettrica S.c.a.r.l.	Aosta	€/000	50	1,00	0,55
Idroenergia S.c.a.r.l.	Aosta	€/000	1.548	1,01	0,62

Ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. 127/91 è stata esclusa dall'area di consolidamento la società Innovazione e Progetti in quanto la sua inclusione sarebbe irrilevante nel quadro della rappresentazione fedele del Gruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio della Capogruppo. I bilanci delle società consolidate sono desunti dai rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 2007 ed approvati, alla data di redazione del presente bilancio, dalle rispettive Assemblee o dagli Organi Amministrativi.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

L'attività del Gruppo, seguendo una aggregazione di tipo produttivo o merceologico, è indirizzata verso le seguenti tipologie:

- ISTITUZIONALE: produzione e fornitura di carta, carte valori, documenti di sicurezza elettronici e non, stampati e pubblicazioni, anche su supporto informatico, nonché di prodotti cartotecnici per il fabbisogno delle amministrazioni dello Stato; stampa e gestione, anche con strumenti telematici, della Gazzetta Ufficiale e della Raccolta degli atti normativi della Repubblica Italiana; stampa delle pubblicazioni dello Stato; stampa e gestione di pubblicazioni di carattere legislativo, di raccolte, di estratti di leggi, atti ufficiali e pubblicazioni similari; edizione e vendita di opere che presentino importanza in campo artistico, letterario, scientifico e, in genere, culturale; conio delle monete di Stato, delle monete estere, di monete a corso legale, delle medaglie e fusioni artistiche e delle monete commemorative o celebrative; fabbricazione di sigilli ufficiali e marchi metallici recanti l'emblema dello Stato, di targhe, distintivi metallici ed altri prodotti artistici;

promozione dell'attività della Scuola dell'arte della medaglia e del Museo della Zecca; esecuzione di saggi su monete e metalli per conto dello Stato; perizie delle monete false; promozione e partecipazione a studi, rilevazioni e prove sperimentali nelle materie attinenti le funzioni istituzionali;

- **GRAFICA:** come supporto all'attività tipografica istituzionale, anche dal punto di vista della distribuzione e della vendita dei prodotti realizzati;
- **CARTARIA E CARTOTECNICA:** produzioni di carte comuni e di carte filigranate;
- **COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ARTISTICI E LIBRARI:** attività editoriale e commercializzazione di prodotti editoriali ed opere di elevato valore artistico e culturale;
- **PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI PER MONETAZIONE:** realizzazione dei tondelli conati e non per le monete metalliche e le medaglie, utilizzando anche materiali non ferrosi provenienti dall'estero.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

A.1 CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

Il credito, pari a 393,8 milioni di euro, rappresenta l'ammontare residuo degli apporti patrimoniali da versarsi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Capogruppo sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della L. 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'art. 154 della L. 388 del 2000 e successivamente dalla L. 289 del 2002 (Legge Finanziaria 2003) con la quale, con effetto dal 1° gennaio 2003, l'ammontare delle residue rate del contributo è stato ridotto da 41,3 a 32,8 milioni di euro.

La diminuzione di 32,8 milioni di euro è ascrivibile all'incasso della rata del 2007 da parte della Capogruppo.

La differenza tra i crediti per versamenti ancora da ricevere ed il corrispettivo valore attuale netto, riscosso nel 2003, trova allocazione nel "*Fondo oneri di trasformazione*".

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a 4,9 milioni di euro (19,3 milioni di euro nel 2006).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO									31.12.2007		
31.12.2006														
(in €/000)	Costo storico	Fdo amm.to	Bilancio	Acquisti	Riclassifica passaggi a finiti		Ammortamento	Giroconti e rettifiche		Alienazioni		Costo storico	Fdo amm.to	Bilancio
					Costo	Fondo		Costo	Fondo	Costo	Fondo			
Costi di impianto e ampliamento	138	(92)	46	0	0	0	(46)	0	0	0	0	138	(138)	0
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	42.370	(27.949)	14.421	1.412	0	0	(14.548)	(48)	48	(21)	21	43.713	(42.428)	1.285
Concessioni, marchi, diritti e simili	10.236	(7.432)	2.804	504	0	0	(2.655)	118	(118)	(2)	2	10.856	(10.203)	653
Altre	3.688	(1.639)	2.049	1.766	90	(4)	(938)	0	0	0	0	5.544	(2.581)	2.963
Totale	56.432	(37.112)	19.320	3.682	90	(4)	(18.187)	70	(70)	(23)	23	60.251	(55.350)	4.901

In particolare:

Costi di impianto e di ampliamento

Il costo storico di 138 mila euro risulta essere completamente ammortizzato ed è riferibile ai costi, sostenuti dalla controllata Editalia, per il reclutamento, addestramento e qualificazione degli agenti inseriti nella Rete Editoriale, in relazione all'evento organizzato nel corso del 2005 sul prodotto "Incantesimo ed Arazzo", con la previsione di un ammortamento triennale, che si è concluso con il presente esercizio.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il costo storico di 43,7 milioni di euro è ammortizzato complessivamente per 42,4 milioni di euro (di cui 14,5 milioni di euro di competenza dell'esercizio).

La voce include essenzialmente gli investimenti realizzati da parte della Capogruppo in tecnologie informatiche nell'ambito dei progetti per la realizzazione dei documenti elettronici e i costi sostenuti dalla Capogruppo e da Editalia per l'acquisto di diritti e licenze d'uso (pacchetti software) e per ottenere lo sfruttamento editoriale dei diritti d'autore. L'incremento dell'esercizio, pari a 1,4 milioni di euro, è riconducibile a ulteriori investimenti realizzati dalla Capogruppo nelle citate tecnologie informatiche.

Stante la complessità dei progetti per il passaporto elettronico ed il permesso di soggiorno e l'incertezza circa la loro diffusione a livello internazionale ed i tempi del loro recupero, con riferimento al software acquistato, la Capogruppo, ha utilizzato, come per l'anno precedente, l'aliquota del 50%.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il costo storico di 10,9 milioni di euro è ammortizzato complessivamente per 10,2 milioni di euro (di cui 2,7 milioni di euro di competenza dell'esercizio).

L'incremento dell'esercizio, è riconducibile all'acquisto di licenze per l'utilizzo di programmi informatici relativamente alla realizzazione dei documenti elettronici da parte della Capogruppo.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi complessivamente capitalizzati, pari a complessivi 5,5 milioni di euro ed ammortizzati per 2,6 milioni di euro (di cui 938 mila euro di competenza dell'esercizio), si riferiscono alle spese di natura incrementativa su beni di proprietà di terzi, sostenute dalla Capogruppo nello stabilimento "Officina Carte Valori" di Piazza Verdi, a far data dal trasferimento della proprietà dell'immobile dall'Istituto, ex D.L. 106/05, all'Agenzia del Demanio; dalle controllate Verrès e Bimospa quali oneri di ristrutturazione dei locali in affitto ed, infine, dalla Editalia quali costi sostenuti per lo sviluppo del progetto Sap intercompany.

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

La consistenza della voce, considerato il loro costo storico maggiorato delle rivalutazioni e/o svalutazioni apportate in applicazione di disposizioni normative, nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, sono le seguenti:

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 132,6 milioni di euro (150,1 milioni di euro nel 2006).

MMOBILIZZAZIONI MATERIALI					MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO								31.12.2007			
31.12.2006																
(in €/000)	Costo storico	Rivalut. svalut.	Fondo ammort.	Bilancio	Acquisti	Passaggi a finiti	Riclassifiche per passaggi a finiti costo fondo	Ammortamento	Alienazioni costo fondo rivalutaz./ svalut.				Costo storico	Rivalut.	Fondo ammort.	Bilancio
Terreni e Fabbricati	115.973	64.035	(123.515)	56.493	1.344	307	(72)	4	(5.977)	(1.714)	20	0	115.838	64.035	(129.468)	50.405
Impianti e macchinari	310.901	1.757	(271.113)	41.545	13.607	1.265	0	0	(18.612)	(13.354)	13.213	(162)	312.419	1.595	(276.512)	37.502
Attrezzatura Industriali	337	0	(324)	13	0	0	0	0	(8)	0	0	0	337	0	(332)	5
Altri beni	66.785	204	(35.803)	31.186	2.165	1.774	0	0	(16.816)	(501)	487	0	70.223	204	(52.132)	18.295
Immobilizzazioni in corso	15.460	0	0	15.460	11.776	(3.346)	(18)	0	0	0	0	0	23.872	0	0	23.872
Sub totale	509.456	65.996	(430.755)	144.697	28.892	0	(90)	4	(41.413)	(15.569)	13.720	(162)	522.689	65.834	(458.444)	130.079
Acconti	5.420	0	0	5.420	(2.874)	0	0	0	0	0	0	0	2.546	0	0	2.546
Totale	514.876	65.996	(430.755)	150.117	26.018	0	(90)	4	(41.413)	(15.569)	13.720	(162)	525.235	65.834	(458.444)	132.625